

I tesori nascosti dell'Archivio di Stato

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Bollettino genealogico della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **8 (2004)**

PDF erstellt am: **17.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

I tesori nascosti dell'Archivio di Stato

Nel 1995 lo Stato del Cantone Ticino, con decisione sofferta ma lungimirante del Gran Consiglio, acquisiva la biblioteca e i materiali storico-documentari dell'estinto Istituto Araldico e Genealogico, raccolti in quasi un cinquantennio di attività.

Biblioteca e materiali preziosi, spesso unici e comunque non riottenibili nemmeno disponendo delle necessarie somme.

Chi scrive ha avuto il privilegio di partecipare a quella decisione e di sostenere con convinzione un'operazione culturale di grande respiro e importanza.

Questi strumenti, debitamente conservati presso l'Archivio di Stato, dovevano ora adempiere alla loro funzione pubblica di servire agli studiosi.

Le passate e presenti ristrettezze finanziarie cantonali, che incidono nel campo culturale, hanno indotto la Società Genealogica della Svizzera Italiana a promuovere l'allestimento della presente guida minima alla documentazione disponibile in Archivio nel settore araldico e genealogico.

Si tratta di un primo ma essenziale passo verso gli utenti, in attesa di provvedere alle necessarie, dettagliate catalogazioni e inventariazioni, che dobbiamo alla serietà e alla competenza di A. Mario Redaelli e Mauro Carmine.

Devo essere grato al Direttore e ai collaboratori dell'Archivio di Stato per avere dimostrato in questa occasione la loro massima collaborazione che, ne siamo sicuri, proseguirà nel futuro.

Questa è la via da seguire: pubblico e privato devono cooperare in sinergia; ciò sarà della migliore utilità per le presenti e le prossime generazioni.

Giovanni Maria Staffieri

Presidente della Società Genealogica della Svizzera Italiana